



# Aliant Shed

luminosità e comfort ambientale

LUCE & ARIA

# DESCRIZIONE

Il sistema Aliant Shed, concepito per ampliare le possibilità di **illuminazione e areazione** degli ambienti di lavoro, rappresenta la naturale evoluzione del sistema Aliant Spazio con cui condivide l'impiego dei moduli secondari BasalTop® montati a falde inclinate rispetto al piano orizzontale con l'interposizione di superfici traslucide (infissi a shed).

Con le finestre opportunamente orientate a nord, Aliant Shed conferisce all'ambiente interno una luminosità omogenea e diffusa che, per la sua natura di luce diurna indiretta, consente un notevole **beneficio termico** nel regime estivo. Il sistema a shed risulta inoltre particolarmente adatto a spazi destinati alla produzione o al deposito di beni sensibili ai raggi infrarossi e/o ultravioletti.

Le falde di copertura esposte a sud costituiscono il supporto ideale per l'installazione di **impianti fotovoltaici** integrati senza perforare lo strato di tenuta all'acqua (manto cementizio fibrorinforzato), migliorando al contempo l'efficienza termica della copertura ("tetto ventilato").

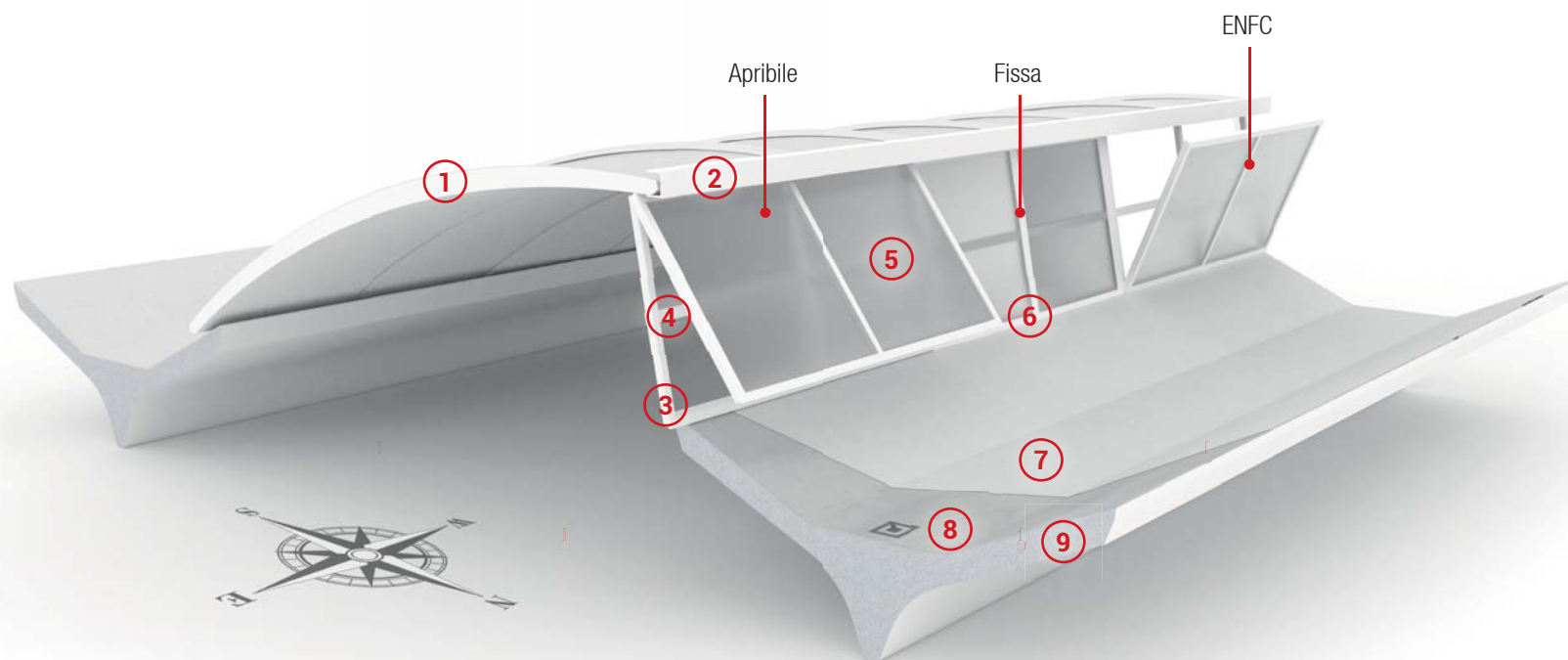
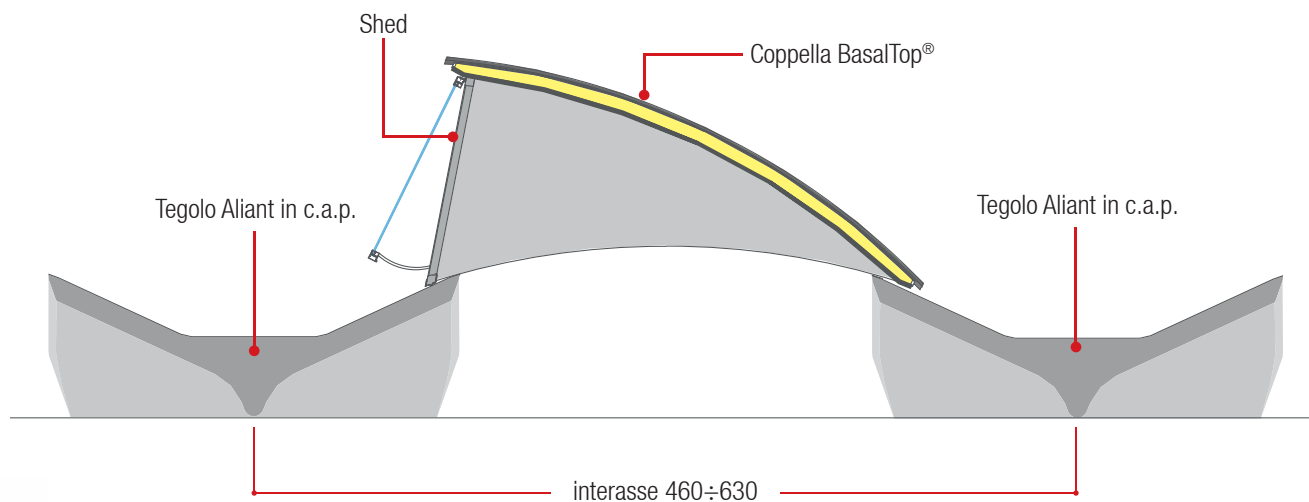


# TECNOLOGIA

Gli shed, le cui finestre possono essere movimentate dal basso verso l'alto con apertura motorizzata, lasciano filtrare una **luce uniforme** e diffusa su tutta l'area coperta, riflessa dal profilo curvilineo del tegolo Aliant che non proietta zone di ombra.

Dotati di telaio portante indipendente e di infissi a taglio termico (in alluminio o in PVC), gli shed del sistema Aliant hanno una struttura modulare che permette di rendere **apribili** solo le finestre necessarie per consentire i ricambi di aria e di inserire agevolmente **evacuatori di fumo e calore** integrati.

Il sistema Aliant Shed prevede inoltre l'integrazione di serie nel telaio portante di profili longitudinali rompitratta con funzione **anticaduta** (in sostituzione dei sistemi di protezione individuali – linee vita – sui tegoli).



- 1 Coppella BasalTop®
- 2 Scossalina di chiusura
- 3 Telaio portante indipendente
- 4 Barra rompitratta anticaduta
- 5 Policarbonato alveolare traslucido
- 6 Infisso a taglio termico (in alluminio o PVC)
- 7 Manto di impermeabilizzazione in fibrocemento solidarizzato a fresco
- 8 Microchip per tracciabilità RFID (radiofrequenza) inserito nel getto
- 9 Tegolo Aliant in c.a.p.



# VANTAGGI



## Illuminazione diffusa

L'orientamento dello shed e il profilo curvilineo del tegolo e della coppella assicurano luminosità diffusa grazie alle finestre che lasciano trasparire una luce diafana uniforme ed estesa, con conseguente risparmio energetico.



## Areazione naturale

La copertura Aliant Shed consente di areare i locali senza ricorrere a sistemi di ventilazione forzata garantendo quindi massimo comfort e vivibilità degli ambienti soprattutto nel periodo estivo.



## Ideale supporto per impianti fotovoltaici

Il sistema Aliant Shed è perfettamente idoneo all'installazione di impianti fotovoltaici sulle coppelle Basal-Top® senza modifiche o fori sulla copertura che potrebbero comprometterne le qualità funzionali invalidando la garanzia di impermeabilizzazione.



## Agevole inserimento ENFC

Gli evacuatori di fumo e calore (ENFC), integrati direttamente nello shed con apertura automatica comandata da ampolla termosensibile, permettono in caso di incendio l'efficace e immediato sgombero dei fumi e l'abbassamento della temperatura interna.



## 100% copertura prefinita

Il ciclo produttivo è interamente realizzato in stabilimento (*100% Made in Baracili*) dando vita a manufatti prefiniti con standard di controllo industriale che non necessitano di ulteriori interventi in cantiere.



## Impermeabilizzazione senza guaine

Il fibrocemento – materiale composito a matrice cementizia rinforzato con fibre ad elevato modulo elastico – è iper resistente ai carichi concentrati, agli urti, alle abrasioni, con una durabilità eccezionale senza interventi di manutenzione.



## “Acqua fuori” su canali inox dedicati

Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche sfrutta la curvatura sia delle coppelle che dei tegoli, e l'impiego di appositi canali di raccolta in acciaio inox (la cui portata è dimensionata per precipitazioni atmosferiche eccezionali).



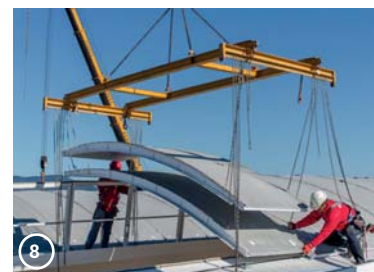
## Copertura classificata B<sub>ROOF</sub>

Grazie a un manto di copertura in classe di reazione al fuoco A1, Aliant Shed garantisce massima resistenza all'azione esterna del fuoco (B<sub>ROOF</sub> T1, T2, T3, T4) in conformità con la “Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici – Edizione anno 2012”.





# MONTAGGIO



1 Posa dell'orditura primaria della copertura (tegoli Aliant in c.a.p.)

2 3 Alloggiamento e fissaggio telaio dello shed (autoportante e indipendente dall'infisso)  
4

5 6 Tiro in quota degli elementi intercalari BasalTop®

7 8 Posizionamento delle coppelle BasalTop® a comporre la struttura shed

9 Fissaggio meccanico (inferiore) degli elementi secondari sull'ala dei tegoli Aliant

10 Fissaggio meccanico (superiore) degli elementi secondari sul telaio portante dello shed

11 Chiusura dell'elemento di giunzione (coprigiunto superiore) tra coppelle BasalTop®

12 Veduta finale della copertura Aliant Shed comprensiva di impianto fotovoltaico integrato

# In caso di neve...



La **nevicata eccezionale** del febbraio 2012 in **Emilia Romagna** e nelle **Marche** causò numerosi e ingenti danni alle abitazioni civili e agli edifici industriali per effetto di crolli o cedimenti strutturali delle coperture sotto il peso della neve.

Molti capannoni Baraclit furono interessati dall'evento senza riportare esiti negativi. Uno dei casi più eclatanti si è verificato a Fermignano nell'entroterra di Pesaro-Urbino dove il **13 febbraio 2012** il cliente **IMAB Group** misurò sulla copertura del proprio stabilimento una coltre nevosa di **1 metro e 30 cm** con un peso per unità di superficie pari a **360 kg/mq**, equivalente a circa 3 volte il carico neve di legge assunto come dato di progetto.

Il tempestivo sopralluogo di verifica dei tecnici Baraclit evidenziò che il sistema di copertura **Aliant Shed**, realizzato in due interventi nel 2009 e 2011, non aveva riportato alcuna conseguenza meccanica o funzionale salvo una fisiologica e temporanea inflessione dei tegoli alari, poi recuperata interamente. Non solo, sia durante la nevicata che in fase di disgelo, non furono registrate infiltrazioni di acqua all'interno dei locali sottostanti, nonostante il manto nevoso avesse superato in molti punti l'altezza delle finestre shed.

Baraclit spa

Loc. Pianacci, 19 - 52011 - Bibbiena (Arezzo)

Tel. +39.0575.53961 - Fax +39.0575.536409 [www.baraclit.it](http://www.baraclit.it) - [commerciale@baraclit.it](mailto:commerciale@baraclit.it)

**baraclit**  
blog.baraclit.it

